



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

Il Commissario Straordinario

0056 - 10,

ORDINANZA COMMISSARIALE N. DEL 09 FEB. 2010

VISTO il R.D. 10 febbraio 1936, n. 484 recante norme per disciplinare lo stato giuridico, il reclutamento, l'avanzamento ed il trattamento economico ed amministrativo del personale della Croce Rossa Italiana;

VISTO lo Statuto C.R.I. di cui al D.P.C.M. 6 Maggio 2005 n. 97 e successive modificazioni;

VISTO il D. L.vo 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 30 ottobre 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2008 (Reg. 6 foglio 42), con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO il medesimo DPCM datato 30 ottobre 2008 con cui l'Avv. Francesco ROCCA è stato nominato Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 12.12.2009, con il quale è stata disposta la proroga del commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO il medesimo DPCM datato 12.12.2009 con cui è stato prorogato l'incarico per un ulteriore anno di Commissario Straordinario dell'Associazione Italiana della Croce Rossa all'Avv. Francesco ROCCA, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 17.11.2008 con la quale è stata nominata Direttore Generale della Croce Rossa Italiana la Dr.ssa Patrizia RAVAIOLI;

VISTE le risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sul Corpo Militare iniziata il 20 febbraio 2008 e conclusa il 16 giugno 2008;

VISTO il D.P.R. 18 luglio 1986, n. 545, recante disposizioni in materia di "approvazione del Regolamento di disciplina militare, ai sensi dell'art. 5, primo comma, della legge 11 luglio 1978, n. 382";

VISTA la Circolare del Comitato Centrale, prot. n. 20128 del 26 marzo 2009, a firma del Direttore Generale CRI, con la quale, in recepimento del disposto del TAR Lazio di cui alle sentenze n. 10609/2008 e n. 12351/2008, sono state dettate norme relative alla gestione amministrativa della CRI;

VISTO il Regolamento di organizzazione e di funzionamento della Croce Rossa approvato con O.C. n. 225 del 24.07.2009 ed adottato nel rispetto dell'art. 48 del citato Statuto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 74, del DL n. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella legge n. 133/2008;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 90/09 del 12 marzo 2009, integrata dall'Ordinanza Commissariale n. 145/09 del 30 aprile 2009 relative alla riorganizzazione interna del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana;

VISTA la Direttiva n. 0065464 del 23.09.2009 con la quale il Commissario Straordinario della Croce Rossa ha fissato le nuove linee di indirizzo in materia di programmazione delle prestazioni relative al lavoro straordinario concernenti il personale appartenente al Corpo Militare della Croce Rossa Italiana;

VISTA la Direttiva n. 3977 del 19 gennaio 2010 con cui il Commissario Straordinario della Croce Rossa ha fissato le nuove linee guida relative all'avvio di un piano di riallocazione del personale appartenente al Corpo Militare su tutto il territorio, sulla base della verifica dei fabbisogni e delle esigenze provenienti dai Comitati CRI e

0056 - 10

09 FEB. 2010

dalle Unità periferiche, ed anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Associazione CRI;

CONSIDERATO che il citato Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento, all'articolo 12, prevede che: *“per quanto riguarda tutti gli aspetti amministrativo-gestionali l'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare è funzionalmente dipendente dalla struttura amministrativa dell'Ente”*; e che: *” Gli aspetti ordinativi e disciplinari del personale appartenente al Corpo Militare sono di competenza dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare”*;

RITENUTO, pertanto, di assicurare, nella fase attuale di riorganizzazione del medesimo Corpo, il corretto ed efficace svolgimento della funzione disciplinare spettante e riconosciuta, in via esclusiva, all'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare CRI, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, come peraltro ribadito dalla Corte dei conti nel controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Croce Rossa Italiana, riferita all'anno 2004;

VISTA la nota del 4 febbraio c.a. del Consigliere Militare del Commissario Nazionale CRI concernente la proposta di riorganizzazione e di razionalizzazione del medesimo Ispettorato Nazionale che si ritiene condivisibile e di possibile attuazione, tenuto anche conto delle funzioni di vigilanza che il suindicato Statuto della CRI riconosce al Ministero della Difesa in materia di impiego del Corpo Militare della CRI quale struttura ausiliaria delle Forze Armate;

CONSIDERATO che la suindicata proposta avanzata dal medesimo Consigliere Militare prospetta un'ipotesi di riduzione del personale appartenente al Corpo Militare CRI in servizio presso la sede dell'Ispettorato Nazionale pari a 28 unità relative al personale direttivo e 76 unità concernenti il personale Sottufficiale, portando la nuova consistenza di detto personale presso il medesimo Ispettorato di rispettivamente 11 unità relative al personale direttivo e 46 concernenti il personale Sottufficiale;

RITENUTO di provvedere, relativamente al personale che dovesse risultare in esubero per effetto della citata riduzione, a ricollocare lo stesso presso i Comitati CRI, con particolare riguardo presso i Servizi del Comitato Centrale, al fine di attuare il passaggio delle competenze per materie previste dal vigente Regolamento di Organizzazione e di funzionamento;

CONSIDERATO che nella medesima proposta del Consigliere Militare l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare CRI manterrebbe le sue funzioni di comando e controllo nonché la responsabilità riguardo alla preparazione del personale, alla cura dei materiali, dei mezzi e delle strutture di competenza, al fine di consentire al Corpo Militare di assolvere a tutte le funzioni devolute al medesimo dalla legge;

0056 - 10 09 FEB. 2010

CONSIDERATO, altresì, che il medesimo Consigliere Militare, nella suindicata proposta, prevede la costituzione di un'apposita struttura organizzativa che supporterebbe l'attività dell'Ispettore Nazionale costituita dai seguenti Uffici: Affari Generali; Assistenza Spirituale; Coordinamento, per la gestione ed il Coordinamento delle varie attività del Corpo militare CRI;

RITENUTO che la suindicata proposta di riorganizzazione e di riordino dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della CRI sia in linea con gli obiettivi e le finalità contenuti nella citata Direttiva n 3977 del 19 gennaio 2010;

RITENUTO, infine, di accogliere la suindicata proposta avanzata dal medesimo Consigliere Militare del Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana che costituisce parte integrante della presente Ordinanza,

ORDINA

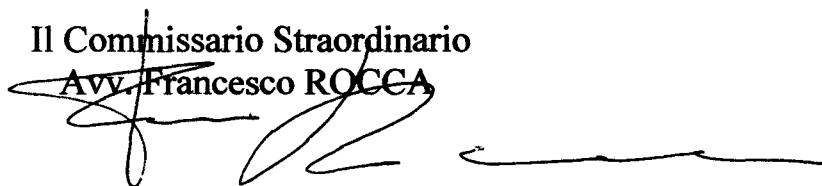
A decorrere dall'1 marzo 2010 e sulla base di quanto rappresentato nelle premesse della presente Ordinanza e nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva n 3977 del 19 gennaio 2010 con cui sono state fissate le nuove linee guida relative all'avvio di un piano di riallocazione del personale appartenente al Corpo Militare su tutto il territorio, sulla base della verifica dei fabbisogni effettivi del Corpo Militare, nonché in via residuale, delle esigenze provenienti dai Comitati CRI e dalle Unità periferiche, ed anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Associazione CRI:

1. la struttura organizzativa dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa è costituita da complessive 11 unità relative al personale direttivo e da 46 unità concernenti il personale Sottufficiale.
2. Il personale in servizio presso il medesimo Ispettorato che risulta in esubero rispetto alla suindicata consistenza, verrà ricollocato e riassegnato presso i Servizi del Comitato Centrale CRI, al fine di attuare il passaggio delle competenze per materie previste dal vigente Regolamento di Organizzazione e di funzionamento.
3. In favore dell'Ispettore Nazionale del Corpo Militare CRI sono confermate le funzioni di comando e di controllo dell'Ispettorato Nazionale, nonché la responsabilità relativa alla preparazione del personale, alla cura dei materiali, dei mezzi e delle strutture di propria competenza;
4. Nello svolgimento dei propri compiti, l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare CRI si avvale dei seguenti Uffici:
 - a) Ufficio Affari Generali, per le questioni di carattere generale connesse alla rappresentanza, alle relazioni con le varie autorità ed alla Segreteria dell'Ispettore;
 - b) Ufficio Assistenza Spirituale;

- c) Ufficio Coordinamento, per la gestione ed il Coordinamento delle varie attività del Corpo facenti capo a:
- Ufficio Personale competente in merito alle attività concernenti la documentazione caratteristica, l'avanzamento, la matricola, l'attività disciplinare, le proposte di trasferimento e i necessari rapporti con il Dipartimento R.U.O.;
 - Ufficio Operazioni e Addestramento competente per le attività operativa e di formazione del personale Militare per i fini istituzionali comprese le attività dei 2 NOPI da costituirsi all'emergenza;
 - Ufficio Logistico (Materiali e Mezzi), competente per la gestione dei materiali e dei mezzi (Autoparco);
 - Ufficio Sanità, competente per tutte le attività di carattere sanitarie che in atto svolge il medesimo Ispettorato;
 - Ufficio Gestione Caserma, competente per l'impiego del minuto mantenimento ai fini della manutenzione delle strutture e di un nucleo di vigilanza per garantire la necessaria sicurezza alla struttura.

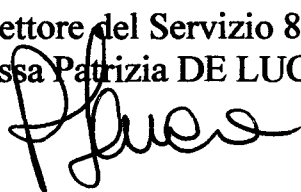
Con successivo provvedimento a cura del Direttore Generale della Croce Rossa, su proposta dell'Ispettore Nazionale del Corpo Militare CRI f.f., che deve pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della presente Ordinanza, si procederà ad individuare il personale interessato a permanere nella suindicata consistenza dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare CRI, nonché quello che sarà oggetto dei trasferimenti a seguito del passaggio delle competenze per materia, così come previsto dal vigente Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento dell'Associazione CRI.

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco ROCCA



La presente Ordinanza non comporta oneri

Direttore del Servizio 8^
Dr.ssa Patrizia DE LUCA



0056 - 10

09 FEB. 2010